PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02 (GEOG-01/B)

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:26:08.326Z
Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

• una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l’indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; • un questionario a risposta multipla per l’autoverifica dell’apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Che cos'è la geografia 2. Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti 3. Introduzione al concetto di paesaggio 4. Il paesaggio agrario 5. La città nella storia 6. La città contemporanea 7. Geografia della popolazione 8. La mobilità umana: i concetti chiave 9. I processi geo-economici 10. L'indice di sviluppo umano. Due casi di studio 11. La Geografia politica. Concetti chiave e un caso di studio 12. Geografia della comunicazione 13. Viaggiatori di oggi e di ieri 14. L'enoturismo come strategia di sviluppo 15. L'ecoturismo 16. Il turismo termale per il wellness 17. Il turismo della memoria e della fede 18. La Geografia nel Settecento a Napoli: il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi 19. La geografia politica ed economica e il turismo 20. L'organizzazione dello spazio turistico 21. La destinazione turistica e il marketing territoriale 22. Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti 23. Il pensiero di Giuseppe De Luca 24. Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano 25. La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno 26. Introduzione al concetto di sviluppo 27. Sistema locale territoriale e sviluppo locale 28. Aree interne e sviluppo locale: il caso dei Monti Dauni e del Comune di Biccari 29. Le energie rinnovabili 30. L'educazione ambientale 31. La mitigazione dei rischi 32. Narrazione e territorializzazione 33. Placetelling 34. Heritage tourism e concetto di autenticità 35. Comunicazione e immagine turistica 36. Dal digital storytelling al digital placetelling 37. Digital placetelling: il caso del comune di Aielli 38. Digital Placetelling: il progetto Borghi narranti 39. Pianificazione strategica e turismo: il caso della Grecìa salentina 40. Geografie del cibo 41. Il cibo come leva strategica per lo sviluppo turistico 42. Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso 43. La comunicazione musicale e il territorio 44. Comics e geografia 45. Pratiche di fumettizzazione per una narrazione orientativa dei territori

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività: •sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; •webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; •lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; •laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: •forum; •wiki; •quiz; •glossario. Si prevede l'organizzazione di tre edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti e il tutorato per i project work non rientrano nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Bagnoli L., Manuale di geografia del turismo, Torino, UTET, 2022, quinta edizione. Gavinelli D., Zanolin G., Geografia del turismo contemporaneo. Pratiche, narrazioni e luoghi, Carocci Editore, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame, a cui si possono aggiungere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona e il corretto svolgimento dei test di fine lezione. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30 e con la possibilità di ottenere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:27:46.798Z
A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

sara.nocco@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire strumenti interpretativi e metodologici per comprendere i principali fenomeni del turismo contemporaneo come fattori di trasformazione dello spazio geografico, con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico alla disciplina attraverso la transcalarità. Dopo un'introduzione ai concetti chiave e alle metodologie di analisi, si esploreranno temi rilevanti come la mobilità, la fruizione dei luoghi, gli impatti e le rappresentazioni, offrendo anche chiavi di lettura teoriche e metodologiche per analizzare l'organizzazione territoriale del settore turistico e il ruolo nella stessa dei processi politici, focalizzandosi su come i luoghi vengano utilizzati, creati e trasformati dalle pratiche turistiche. (Ob.1) Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari; (Ob.2) Fornire competenze avanzate in geografia economica del turismo, approfondendo temi contemporanei come lo spazio geo-economico, lo sviluppo sostenibile e locale, la mobilità e gli impatti ambientali, con un focus sulla relazione tra natura, società e cambiamenti globali e locali; (Ob.3) Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi sociodemografici e socioeconomici della disciplina, per realizzare analisi territoriali; (Ob.4) Sviluppare riflessioni in termini multiscalari; (Ob.5) Analizzare obiettivi e strategie dell'organizzazione territoriale del turismo; (Ob.6) Focalizzare le relazioni tra processi politici e il settore turistico; (Ob.7) Sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite; (Ob.8) Supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti, promuovendo l'autonomia di giudizio e un approccio critico a temi sociali, scientifici ed etici nel proprio campo professionale; (Ob.9) Potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non; (Ob.10) Contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (Ob.1); Conoscenza e comprensione delle principali tematiche inerenti al fenomeno turistico (Ob.2). Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (Ob.3); Il fenomeno turistico nei suoi diversi aspetti (territoriale, economico, culturale, etc.) (Ob.4; Ob.5); Le relazioni tra orientamenti politici e settore turistico (Ob.6); Conoscenza teorica e metodologica in geografia e capacità di comprendere i principali fenomeni geografici applicabili al proprio campo di studio (Ob.7); Capacità di comprendere e analizzare fonti geografiche, scientifiche ed etiche, riconoscendo la loro rilevanza per il proprio campo di studio (Ob.8); Comprensione approfondita dei contenuti da comunicare e consapevolezza del pubblico a cui sono destinati (Ob.9) Conoscenze teoriche e pratiche al fine di affrontare con consapevolezza studi più avanzati (Ob.10). • Capacità di applicare conoscenza e comprensione Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali (Ob.1- Ob.3) Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (ob.2); Capacità di analisi di contesti turistici definiti (Ob.2; Ob.4); Progettare attività e itinerari turistici, utilizzando in modo opportuno la relativa normativa (Ob.5; Ob.6); Applicare le conoscenze geografiche per risolvere problemi pratici e specifici nel proprio ambito (Ob.7); Saper utilizzare le fonti geografiche per affrontare problemi specifici e presentare argomenti ben strutturati (Ob.8); • Capacità di sintesi (Ob.8; Ob.9); Applicare le competenze comunicative per trasmettere idee e soluzioni in contesti sia specialistici che generali (Ob.9); Applicare le conoscenze acquisite con un approccio critico e in modo efficace per la prosecuzione degli studi (Ob.10). • Autonomia di giudizio Comparazione di modelli e paradigmi di analisi spaziale (Ob.1-Ob.6); Valutazione dei fenomeni turistici, legati soprattutto alla percezione dei luoghi e dei territori (Ob.2-Ob.6); Problematizzazione di temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità connesse ai processi di antropizzazione (Ob.2-Ob.3); Riflessioni a diverse scale spazio-temporali (Ob.2-Ob.3); Formulazione di valutazioni sull'organizzazione territoriale del turismo (Ob.5; Ob.6); Valutazione e selezione delle opzioni strategiche ed

operative (Ob.5; Ob.6); Capacità di giudicare e interpretare fenomeni geografici, considerando vari aspetti del contesto di studio (Ob.7); Sviluppo di un pensiero critico e autonomo per valutare temi sociali, scientifici ed etici (Ob.8); Capacità di scegliere il miglior approccio comunicativo per il contesto specifico (Ob.9); Affrontare temi complessi con autonomia di pensiero e capacità di valutazione critica (Ob.10). • Abilità comunicative Relazionare su temi e problemi geografici (Ob.1-Ob.4); Fornire appropriate informazioni su questioni geografiche (Ob.2-Ob.6); Argomentare analisi territoriali (Ob.3-Ob.5); Relazionare su questioni sociopolitiche relative al settore turistico (Ob.6); Abilità di presentare soluzioni e argomenti con chiarezza in un contesto accademico e professionale (Ob.7); Capacità di comunicare i risultati dell'analisi in modo chiaro e preciso, sia a livello accademico che professionale (Ob.8); Capacità di argomentazione (Ob.8 - Ob.9); Abilità di trasmettere informazioni complesse in modo chiaro, efficace e adattato al pubblico di riferimento (Ob.9); Essere in grado di esprimere e comunicare concetti complessi in modo chiaro e con un alto grado di consapevolezza (Ob.10) • Capacità di apprendimento Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1; Ob.4; Ob.6); Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.2; Ob.3; Ob.5); Capacità di apprendimento in contesti dinamici e complessi (Ob.7; Ob.10); Saper raccogliere nuove fonti e informazioni in modo autonomo, migliorando costantemente le proprie capacità di analisi (Ob.8); Capacità di migliorare costantemente le proprie abilità comunicative, apprendendo dai feedback e dalle esperienze (Ob.9); Continuare a sviluppare capacità di apprendimento autonomo e critico, preparando il terreno per studi futuri (Ob.10).

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze di livello secondario sui principali aspetti fisici, antropici ed economici del contesto spaziale globale e di quello locale. Non sono previste propedeuticità.

INCLUSIONE

/**/
Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l'Ufficio Inclusione all'indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l'eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l'inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

/**/
L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all'organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l'elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

/**/
Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, ambientali e culturali proprie dell’ambito disciplinare di riferimento.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame. Le attività di didattica interattiva sincrona e di ricevimento degli studenti sono calendarizzate in piattaforma.